

SCHEDA DI SICUREZZA

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / DEL MISCELA E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto:

XTREME FUEL TREATMENT

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

inibitore di carburante e modificatore/catalizzatore della velocità di combustione

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Syntek Global

12382 South Gateway Park Suite
800, Draper, Utah, USA, 84020
Tel.: + 1 801 386 5007

1.3.1. Persona responsabile: Syntek Global Inc. - Email: support@LivEliteintl.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Ospedale Niguarda Cá Granda – Piazza Ospedale Maggiore, 3 – 20121 Milano

Tel.: + 39 02 661 010 29

Fax: + 39 02 644 427 68

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento REACH:

Xn



Nocivo

Fraasi R in riferimento ai pericoli/rischi:

R 65 - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Fraasi S in riferimento all'utilizzo sicuro:

S 2 - Conservare fuori della portata dei bambini.

S 23 - Non respirare i fumi e vapori.

S 24 - Evitare il contatto con la pelle.

S 62 - In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

2.2. Elementi dell'etichetta:

Sostanze pericolose: Distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating, Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante

Xn



Nocivo

Fraasi R in riferimento ai pericoli/rischi:

R 65 - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Fraasi S in riferimento all'utilizzo sicuro:

S 2 - Conservare fuori della portata dei bambini

S 23 - Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli (termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore).

S 24 - Evitare il contatto con la pelle.

S 62 - In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

2.3. Altri pericoli

Basso a moderata tossicità - può causare irritazione. Il presente prodotto può potenzialmente causare effetti nocivi per la salute tramite la sovraesposizione. Usare pratiche di lavoro sicure per evitare il contatto con gli occhi o la pelle e l'inalazione. La sovraesposizione può generare effetti sul sistema nervoso centrale (SNC).

Occhi: può provocare irritazione. Il contatto può causare irritazione, lacrimazione, dolore e arrossamento.

Inalazione: può provocare irritazione. La sovraesposizione può causare irritazione del naso e della gola, tosse e mal di testa. Un alto livello d'esposizione può causare nausea, vertigini e sonnolenza.

Pelle: può provocare irritazione. Il contatto può causare essiccazione e sgrassamento della pelle, eruzioni cutanee e dermatiti.

Ingestione: Basso a moderata tossicità. Ingestione può causare nausea, vomito, dolori addominali, diarrea, vertigini e sonnolenza.

L'aspirazione può provocare polmonite chimica ed edema polmonare.

3. **COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

3.1. Miscela:

Denominazione	Numero CAS:	Numero UE:	REACH nr. di registrazione.	Concentrazione (%)	Classificazione				
					REACH		CLP		
					Simb. per.	Fraasi R	Pitt. per.	Cat. per.	Fraasi H
Distillati (petrolio), naftenici pesanti +hydrotreating⁽¹⁾⁽²⁾	64742-52-5	265-155-0	-	30 – 60	-	-	-	-	-
Distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating⁽¹⁾	64742-47-8	265-149-8	-	30 – 60	Xn	65-66	GHS08 Per.	Toss. asp. 1	H304
Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante⁽¹⁾	64742-94-5	265-198-5	-	30 - 60	Xn	65	GHS08 Per.	Toss. asp. 1	H304
Ammine*	ris.	-	-	10 – 30	-	-	-	-	-
Ammine, alchile terziario C12-14*	68955-53-3	273-279-1	-	< 1	-	-	-	-	-

*Sostanze classificate dal produttore, o di fondo che non ha l'obbligo di classificazione secondo i regolamenti dell'Unione Europea.

⁽¹⁾ Nota H (t a b e l l a 3 . 1) :

La classificazione e l'etichettatura indicate per questa sostanza concernono la proprietà o le proprietà pericolose specificate dall'indicazione o dalle indicazioni di pericolo in combinazione con la classe o le classi di pericolo e la categoria o le categorie indicate. Le disposizioni dell'articolo 4 relative a fabbricanti, importatori o utilizzatori a valle di questa sostanza si applicano a tutte le altre classi e categorie di pericolo. Per le classi di pericolo per le quali la via di esposizione o la natura degli effetti determina una differenziazione della classificazione della classe di pericolo, il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle sono tenuti a prendere in considerazione le vie di esposizione o la natura degli effetti non ancora considerate.

⁽²⁾Nota L:

La classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di Dmsa secondo la misurazione IP 346 «Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetile sulfosside», Institute of Petroleum, Londra. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

4. **MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

INGESTIONE:

Misure:

- Chiamare un medico.
- Se inghiottito, non indurre il vomito.
- Non dare nulla vittima di mangiare o bere, e non indurre il vomito se la vittima è incosciente.

INALAZIONE:

Misure:

- Se inalato, rimuovere dalla zona contaminata.
- Procedere alla respirazione artificiale se non respira.

PELLE:

Misure:

- Se entra in contatto con la pelle o i capelli, togliere i vestiti contaminati e sciacquare pelle e capelli con acqua corrente.
- Continuare a risciacquare con acqua per il tempo consigliato da un Centro Antiveneni o da un dottore.

OCCHI:

Misure:

- Se entra in contatto con gli occhi tenere le palpebre sollevate e sciacquare continuamente con acqua corrente.
- Continuare a risciacquare per il tempo consigliato da un Centro Antiveneni o da un dottore, o per almeno 15 minuti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati:

Basso a moderata tossicità - può causare irritazione. Il presente prodotto può potenzialmente causare effetti nocivi per la salute tramite la sovraesposizione. Usare pratiche di lavoro sicure per evitare il contatto con gli occhi o la pelle e l'inalazione. La sovraesposizione può generare effetti sul sistema nervoso centrale (SNC).

Occhi: può provocare irritazione. Il contatto può causare irritazione, lacrimazione, dolore e arrossamento.

Inalazione: può provocare irritazione. La sovraesposizione può causare irritazione del naso e della gola, tosse e mal di testa. Un alto livello d'esposizione può causare nausea, vertigini e sonnolenza.

Pelle: può provocare irritazione. Il contatto può causare essiccazione e sgrassamento della pelle, eruzioni cutanee e dermatiti.

Ingestione Basso a moderata tossicità. Ingestione può causare nausea, vomito, dolori addominali, diarrea, vertigini e sonnolenza.

L'aspirazione può provocare polmonite chimica ed edema polmonare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Bisogna garantire impianti per il lavaggio degli occhi.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione:

5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:

Agente secco, anidride carbonica o schiuma.

5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:

Non ci sono dati disponibili.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Combustibile. Può evolvere gas tossici (ossidi di carbonio, idrocarburi) durante il riscaldamento fino alla decomposizione. Può anche sviluppare aldeidi, mercaptani alchilici, ossidi di calcio, ossidi di zolfo e solfuro d'idrogeno quando viene riscaldato fino a decomporsi. Evacuare l'area e contattare i servizi d'emergenza. In caso di incendio possono svilupparsi gas tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Protezione personale per vigili del fuoco. Rimanere sopravvento ed avvertire del pericolo le persone sottovento.

Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori intatti e le aree di stoccaggio vicine. Prevenire la contaminazione di fognie e corsi d'acqua.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

6.1.1. Per chi non interviene direttamente:

Sul luogo dell'incidente può rimanere soltanto il personale qualificato, che conosca con precisione le procedure necessarie e che indossi i mezzi adeguati di protezione personale.

6.1.2. Per chi interviene direttamente:

Contattare i servizi d'emergenza se necessario. Usare mezzi di protezione personale. Liberare l'area da tutto il personale non protetto. Aerare l'area dove possibile.

Rimuovere tutte le fonti di accensione.

6.2. Precauzioni ambientali:

Le sostanze immesse nell'ambiente e i rifiuti che si formano devono essere gestiti secondo le norme ambientali in vigore. Si deve evitare che il prodotto e i rifiuti da esso derivati vengano immessi nelle acque, nel terreno e nella rete fognaria. Qualora si verifici un evento che porti ad inquinamento ambientale, si deve informare immediatamente l'autorità competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Contenere la perdita, quindi coprire o assorbire con materiale assorbente non combustibile (vermiculite, sabbia o simili), raccogliere e mettere in contenitori idonei allo smaltimento.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni:

Per ulteriori informazioni vedi sezione 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.

L'utilizzo di pratiche di lavoro sicure sono raccomandate per evitare il contatto con gli occhi o la pelle e l'inalazione. Osservare una buona igiene personale, compreso il lavaggio delle mani prima di mangiare.

Proibire di mangiare, bere e fumare nelle aree contaminate.

Misure tecniche:

Provvedere ad una ventilazione locale adeguata!

Leggere attentamente l'etichetta del prodotto prima dell'uso.

Evitare la formazione di aerosol.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Nessuna misura particolare.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Misure tecniche e condizioni di conservazione:

Il prodotto deve essere conservato esclusivamente nel contenitore ben chiuso e dotato delle apposite indicazioni.

Il luogo di conservazione deve poter essere opportunamente arieggiato, pulito.!

Conservare in luogo fresco e asciutto.

Tenere lontano da fonti di calore o di ignizione e dai generi alimentari.

Tenere il recipiente ben chiuso.

Assicurarsi che i contenitori siano adeguatamente etichettati, protetti da danni fisici e sigillati quando non in uso. Grandi aree di stoccaggio devono avere sistemi di ventilazione appropriati.

Seguire le istruzioni indicate sull'etichetta!

Materiali incompatibili: agenti ossidanti (es. ipocloriti), acidi (ad esempio: acido nitrico).

Imballaggio: Non ci sono dati disponibili.

7.3. Usi finali specifici:

Non ci sono dati disponibili.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo:

Olio minerale, nebbie: TWA adottati: 5 mg/m³

DNEL		Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Notazione
Operaio	Consumatore			
		Dermale	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	
		Inalazione	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	
		Orale	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	

PNEC:			Frequenza di esposizione	Commento
Acqua	Suolo	Aria		
			Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	
			Breve (monouso) Lungo termine (continuo)	
			Termine breve (unico) Lungo termine (ripetute)	

8.2. Controlli dell'esposizione:

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Nel corso dell'esecuzione del lavoro è necessario fare attenzione ad evitare lo spandimento del preparato ed il contatto del preparato stesso con il pavimento, il vestiario, la pelle e gli occhi.

Evitare inalazione. Utilizzare in aree ben ventilate. Se esiste il rischio d'inalazione, si raccomanda la ventilazione per estrazione meccanica. Mantenere i livelli del vapore al di sotto dello standard d'esposizione raccomandato.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

1. Protezioni per occhi/volto: indossare occhiali protettivi antispruzzo.

2. Protezione della pelle:

a. Protezione delle mani: usare guanti in neoprene o nitrile.

b. Altre: se si utilizzano grandi quantità o laddove è probabile una pesante contaminazione, indossare: tute da lavoro.

3. Protezione respiratoria: se esiste il rischio d'inalazione indossare: respiratore di tipo A (vapori organici).

4. Pericoli termici: Non ci sono dati disponibili.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Le prescrizioni che si leggono nel punto 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.

9. PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE:**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

Parametro:

Metodo d'analisi

Commento

1. Aspetto:	Liquido da ambra ad arancione	
2. Odore:	odore di solvente	
3. Soglia olfattiva:	n.d.	
4. Valore pH:	n.d.	
5. Punto di fusione/punto di congelamento:	n.d.	
6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	n.d.	
7. Punto di infiammabilità:	73°C	
8. Tasso di evaporazione:	n.d.	
9. Infiammabilità:	n.d.	
10. Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	n.d.	
11. Tensione di vapore:	n.d.	
12. Densità relativa:	n.d.	
13. La solubilità/le solubilità:	Acqua: leggermente solubile.	
14. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	n.d.	
15. Temperatura di autoaccensione:	n.d.	
16. Temperatura di decomposizione:	n.d.	
17. Viscosità:	n.d.	
18. Proprietà esplosive:	n.d.	
19. Proprietà ossidanti:	n.d.	

9.2. Altre informazioni:

Peso specifico: 6,88

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**

Non ci sono dati disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e manipolazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non dovrebbe verificarsi la polimerizzazione.

10.4. Condizioni da evitare:

evitare calore, scintille, fiamme libere ed altre fonti d'ignizione

10.5. Materiali incompatibili:

agenti ossidanti (es. ipocloriti), acidi (ad esempio: acido nitrico).

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Può evolvere gas tossici (ossidi di carbonio, idrocarburi) durante il riscaldamento fino alla decomposizione. Può anche sviluppare aldeidi, mercaptani alchilici, ossidi di calcio, ossidi di zolfo e solfuro d'idrogeno quando viene riscaldato fino a decomporsi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:**

Tossicità acuta: Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Irritazione: Non ci sono dati disponibili.

Corrosività: Non ci sono dati disponibili.

Sensibilizzazione: Non ci sono dati disponibili.

Tossicità per la riproduzione: Non ci sono dati disponibili.

Cancerogenicità: Non ci sono dati disponibili.

Mutagenicità: Non ci sono dati disponibili.

Tossicità per la riproduzione: Non ci sono dati disponibili.

11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:

N.d.

11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose:

Informazioni sui componenti:

Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante (Numero CAS: 64742-94-5):(LC₅₀ (inalazione, ratto): > 590 mg/m³/4hLD₅₀ (dermale, coniglio): > 2 ml/kgLDL₀ (ingestione, ratto): 5 ml/kg**Ammine, alchile terziario C12-14** (Numero CAS: 68955-53-3):LCLo (inalazione, ratto): 3630 mg/m³/1 min.

LD₅₀ (ingestione, ratto): 300 mg/kg

LD₅₀ (dermale, coniglio): 1120 mg/kg

11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

Ingestione, inalazione, contatto con pelle e occhi.

11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:

Basso a moderata tossicità - può causare irritazione. Il presente prodotto può potenzialmente causare effetti nocivi per la salute tramite la sovraesposizione. Usare pratiche di lavoro sicure per evitare il contatto con gli occhi o la pelle e l'inalazione. La sovraesposizione può generare effetti sul sistema nervoso centrale (SNC).

Occhi: può provocare irritazione. Il contatto può causare irritazione, lacrimazione, dolore e arrossamento.

Inalazione: può provocare irritazione. La sovraesposizione può causare irritazione del naso e della gola, tosse e mal di testa. Un alto livello d'esposizione può causare nausea, vertigini e sonnolenza.

Pelle: può provocare irritazione. Il contatto può causare essiccazione e sgrassamento della pelle, eruzioni cutanee e dermatiti.

Ingestione Basso a moderata tossicità. Ingestione può causare nausea, vomito, dolori addominali, diarrea, vertigini e sonnolenza.

L'aspirazione può provocare polmonite chimica ed edema polmonare.

11.1.5. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

11.1.6. Effetti interattivi:

N.d.

11.1.7. Assenza di dati specifici:

Nessuna informazione.

11.1.8. Altre informazioni:

N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità:

Gli idrocarburi alifatici si comportano in maniera differente nell'ambiente a seconda delle loro dimensioni.

Acqua: gli alifatici leggeri si volatilizzano rapidamente dall'acqua (tempo di dimezzamento: poche ore). La bioconcentrazione non dovrebbe essere significativa.

Suolo: gli alifatici leggeri si biodegradano rapidamente nel suolo e nell'acqua, gli alifatici pesanti si biodegradano molto lentamente.

Atmosfera: Gli alifatici in fase vapore si degradano per reazione con i radicali idrossili.

12.2. Persistenza e degradabilità

N.d.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.d.

12.4. Mobilità nel suolo

N.d.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

N.d.

12.6. Altri effetti nocivi

N.d.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento secondo le normative locali.

13.1.1. Prodotto:

Incenerire, ove disponibili. Per piccole quantità assorbire con sabbia, vermiculite o simili e smaltire in una discarica autorizzata.

Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

13.1.2. Imballaggio:

Smaltire come il prodotto.

13.1.3. Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti

Non ci sono dati disponibili.

13.1.4. Lo smaltimento le acque reflue:

Non ci sono dati disponibili.

13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:

N.d.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non è considerato pericoloso per il trasporto.

14.1. Numero ONU:

-

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

-

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

-

14.4. Gruppo d'imballaggio:

-

14.5. Pericoli per l'ambiente:

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

-

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC:

-

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

REGOLAMENTO (CE) N. 790/2009 DELLA COMMISSIONE del 10 agosto 2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

DIRETTIVA 1999/45/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 31 maggio 1999 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (UE) n.

453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: -

16. ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni su revisioni: -

Abbreviazioni:

DNEL: Derived no effect level. PNEC: Predicted no effect concentration. Effetti CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT: persistente, bioaccumulabile, tossica. n. d.: non determinato. n.a.: non applicabile.

Fonti dei dati: -

Testo completo delle frasi R presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:

R 65 - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R 66 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Formazione istruzioni: -

Restrizioni d'uso raccomandate (raccomandazioni non obbligatorie del fornitore): -

La presente scheda di sicurezza è stata redatta in base alla documentazione messa a disposizione dal produttore. Le informazioni, dati e suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza, che riteniamo precisi, validi e professionali al momento della pubblicazione, derivano dal lavoro in buona fede di professionisti esperti. Questi fanno solo da guida per il maneggiamento del prodotto, senza pretesa di completezza o di estendersi a tutti gli ambiti. Nel corso dell'utilizzo e del maneggiamento in determinate circostanze possono rendersi necessarie ulteriori considerazioni, qui non nominate. In considerazione di quanto detto il redattore della scheda di sicurezza, così come l'azienda che produce/distribuisce il prodotto, non conoscendo le condizioni di utilizzo e di maneggiamento del prodotto stesso, non si assume alcuna responsabilità o garanzia diretta o indiretta sulla qualità del prodotto e non assicura che tutte le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza siano effettivamente precisi e validi al momento dell'utilizzo. Il redattore della scheda di sicurezza, così come l'azienda che produce/distribuisce il prodotto non può essere chiamata a rispondere per quanto qui descritto nè per il verificarsi di danni, perdite, ferimenti, incidenti o altri eventi a questi simili o a questi collegati, che possano essere connessi all'utilizzo delle informazioni qui descritte. La valutazione dell'affidabilità delle informazioni contenute nella scheda di sicurezza e la constatazione del modo concreto di utilizzo e maneggiamento sono responsabilità dell'esecutore dei lavori. L'utilizzatore è obbligato a rispettare tutte le norme legislative in vigore che si riferiscano alle attività svolte con il prodotto.